

**SEDUTA DEL 23 GIUGNO 1964
POMERIDIANA**

Sono presenti i senatori: Adamoli, Asaro, Bergamasco, Bufalini, Caroli, Cipolla, Cre-spellani, Donati, Milillo, Pafundi, Parri, Spezzano e Varaldo, e i deputati: Assennato, Biaggi, Di Giannantonio, Gullotti, Li Causi, Nicosia, Veronesi e Vestri.

Aperta la seduta alle ore 17,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si legge il processo verbale della seduta precedente.

Il deputato LI CAUSI, precisa che, nell'intervento compiuto al termine della seduta antimeridiana, intendeva riferirsi non già al processo ma al « caso » Tandoy. Il Presidente prende atto della precisazione dichiarando che, pur sempre nei limiti consentiti dal segreto istruttorio, la Commissione potrà occuparsi anche del processo Tandoy.

Dopo di ciò, il processo verbale della precedente seduta viene approvato.

Il senatore DONATI interviene per chiedere al deputato Nicosia alcuni chiarimenti in merito a quanto da lui affermato circa le ingerenze del noto Paolo Bontà sulla formazione di governi regionali. Chiarimenti chiede, inoltre, in merito all'epoca in cui sono iniziate le speculazioni sulle aree.

Il deputato NICOSIA, confermando quanto già detto a proposito del Bontà e dell'ex assessore Bino Napoli, fornisce alcuni chiarimenti e si riserva di offrirne altri ove ne venga richiesto. Quanto alle speculazioni edilizie, precisa che esse, nella forma delittuosa che interessa la Commissione, ebbero inizio nel 1956, all'epoca della pubblicazione del piano regolatore.

Il senatore BERGAMASCO osserva che dei numerosi casi di malcostume rilevati nelle indagini sul Comune di Palermo, la Commissione dovrà interessarsi soltanto a quelli per i quali vi sia il dubbio che siano connessi a

fatti di mafia o a quelli che certamente lo sono — come i casi Vassallo e Pecoraro. La mafia, fenomeno di ardua definizione generale, può tuttavia essere individuata nei singoli casi assumendo come sintomo di essa la presenza nelle varie situazioni, di soggetti notoriamente mafiosi. Da tali indagini particolari, che potrebbero essere condotte da piccoli Gruppi di lavoro, la Commissione risalirà poi ad una visione generale del fenomeno.

Il deputato VERONESI afferma che dalle indagini compiute sono emersi molti dati di fatto, che, come tali, restano acquisiti. Ma, interpretando questi episodi le relazioni Vestri e Spezzano sembrano guidate da preconcetti, presupponendo nei fatti quel carattere di mafia che dovrebbe invece venire dimostrato: tipica al riguardo è l'interpretazione del caso Pecoraro. Raccomanda, per contro, che la Commissione proceda, specie nei suoi giudizi, con la dovuta prudenza, senza fretta e dopo i necessari approfondimenti, da condursi, eventualmente, con l'assistenza di tecnici. Con questi criteri si dovranno compiere accertamenti sul piano regolatore, sugli appalti, sul costo dei servizi appaltati.

Il senatore BUFALINI contesta che le relazioni Vestri e Spezzano siano guidate da preconcetti: anche il senatore Bergamasco ha riconosciuto che il caso Pecoraro si presenta coi caratteri tipici di un episodio di mafia. Si dichiara favorevole alle richieste di accertamenti avanzate dagli onorevoli Vestri, Spezzano e Nicosia. Ma ritiene che la Commissione, prima di ogni altra cosa, ormai possa e debba esprimere un giudizio sull'amministrazione del Comune di Palermo, nè su ciò dovrebbero sussistere più dubbi, in questo senso essendosi espressi anche i se-

natori Caroli e Crespellani nei loro interventi di ieri.

Il PRESIDENTE propone che, per aderire ad una richiesta pervenuta da parte della Presidenza della Camera dei deputati, la seduta della Commissione prevista per domani 24 venga rinviata all'8 luglio, ciò che consentirà di prendere la parola a molti commissari assenti nella odierna seduta.

Dopo interventi del senatore SPEZZANO,

del deputato VESTRI e dei senatori CRESPPELLANI e DONATI, la Commissione decide di rinviare il seguito della discussione sulle relazioni Donati, Vestri e Spezzano a venerdì 26 alle ore 9.

La seduta è tolta alle ore 20,40.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.